

Risultati 8ª giornata

GLI ANTICIPATI DI IERI		
Juventus	1-1	Fiorentina
Genoa	0-5	Inter
LE PARTITE DI OGGI ORE 15.00		
Catania	-	Cagliari
Chievo	-	Bari
Lazio	-	Sampdoria
Livorno	-	Palermo
Napoli	-	Bologna
Parma	-	Siena
Udinese	-	Atalanta
IL POSTICIPO DI STASERA ORE 20.45		
Milan	-	Roma

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter*	19	8	6	1	1	17	6
2 Sampdoria	16	7	5	1	1	12	6
3 Juventus*	15	8	4	3	1	12	7
4 Fiorentina*	15	8	4	3	1	8	5
5 Genoa*	13	7	4	2	2	14	16
6 Chievo	11	7	3	2	2	9	6
7 Udinese	11	7	3	2	2	11	9
8 Roma	11	7	3	2	2	14	13
9 Parma	11	7	3	2	2	8	9
10 Palermo	9	7	2	3	2	9	8
11 Lazio	9	7	2	3	2	6	7
11 Milan	9	7	2	3	2	4	7
13 Bari	8	7	1	5	1	6	4
14 Cagliari	7	7	2	1	4	6	8
15 Napoli	7	7	2	1	4	9	13
16 Bologna	6	7	1	3	3	5	8
17 Siena	5	7	1	2	4	7	11
18 Catania	4	7	0	4	3	6	10
19 Atalanta	3	7	0	3	4	3	9
20 Livorno	3	7	0	3	4	1	8

* UNA PARTITA IN PIÙ

Serie B

Albinoleffe	-	Sassuolo lunedì
Ascoli	1-2	Torino
Cesena	2-0	Brescia
Cittadella	1-1	Placenza
Crotone	1-2	Vicenza
Grosseto	2-2	Padova
Lecce	1-0	Salernitana
Mantova	1-1	Empoli
Modena	0-3	Frosinone
Reggina	0-3	Ancona
Triestina	1-0	Gallipoli

Classifica

Frosinone	21	Brescia	13
Cesena	19	Grosseto	13
Torino	17	MOdena	13
Padova	17	Triestina	11
Ancona	16	Albinoleffe*	9
Cittadella	15	Piacenza	9
Vicenza	15	Reggina	9
Lecce	14	Gallipoli	8
Empoli	14	Crotone	7
Ascoli	14	Mantova	7
Sassuolo*	13	Salernitana	2

* UNA PARTITA IN MENO

La Sampdoria contro la Lazio tenta di restare al comando

Dopo essersi messa in poltrona ieri sera a guardare cosa faceva l'Inter, la Sampdoria nel pomeriggio prova a restare in vetta alla classifica. Pazzini e Cassano, ignorati da Lippi, proveranno a dimostrare che il ct azzurro si sta sbagliando regalando un'altra prova d'autore nella gara dell'Olimpico che è la riedizione dell'ultima finale di Coppa Italia. La Lazio (che non vince dalla seconda giornata) si augura che finisca bene come a maggio, puntando ancora una volta sull'estro e l'imprevedibilità di Mauro Zarate. Il Milan, in attesa del faccia a faccia di mercoledì contro l'ex Kakà al Bernabeu, prova ad uscire dal momento delicato nel posticipo contro la Roma: "Questo è il momento decisivo, dobbiamo cambiare marcia e toglieri l'etichetta di gruppo in declino che ci hanno affibbiato gli altri", ha chiesto ai suoi Leonardo. "Non abbiamo più problemi degli altri, bisogna trasformare le difficoltà in opportunità di riscatto".

Il posticipo del Meazza sarà la prima grande sfida per Claudio Ra-

Milan, ultimo appello La squadra rossonera riceve la visita della Roma priva di Totti

nieri alla guida della Roma: "Non avremo a disposizione Totti, ma voglio vedere come la squadra saprà reagire a questa assenza, per noi è un test importante". Tra i pali si rivedrà Doni dopo lunghissimo tempo, mentre nel pomeriggio al San Paolo farà il suo ritorno in panchina Walter Mazzarri, chiamato a sostituire Donadoni per rilanciare un Napoli in crisi: contro il Bologna sono in palio punti pesanti per lasciare i bassifondi della classifica. In chiave salvezza Catania-Cagliari è sfida delicatissima, soprattutto per i padroni di casa, ancora a secco di vittorie, situazione che accomuna i siciliani all'Atalanta (di scena a Udine contro Di Natale e compagnia) e il Livorno, che ospita il Palermo di Zenga. Il Siena prova a uscire dall'empasse sul difficile campo di Parma, mentre al Bentegodi Chievo e Bari si contendono il ruolo di squadra rivelazione.

M.D.M.

Gilbert re d'autunno vince anche il Lombardia Italiani ancora a secco

A sei giorni dalla Parigi-Tours il campione belga domina e vince anche la «classica delle foglie morte». Battuto allo sprint lo spagnolo Sanchez. Un'altra delusione per Cunego, vincitore delle ultime due edizioni.

COSIMO CITO

sport@unita.it

Zero erano e zero restano le vittorie per il ciclismo italiano nelle Classiche 2009. Non succedeva da vent'anni di non vincerne nemmeno una. E neppure il Lombardia numero 103 sorride all'Italia a pedali. Vince Philippe Gilbert, belga pigliatutto di questo finale di stagione. Batte in uno sprint a due il compagno di fuga Samuel Sanchez. Quarto Paolini, all'ennesimo piazzamento stagionale, Cunego disperso come al Mondiale. Come al Mondiale, grande prova di Kolobnev, di Vinokourov e del motivatissimo, generosissimo, disponibilissimo Evans, che fa brillare l'iride tra le foglie morte e dà una mano decisiva a Gilbert sul San Fermo della Battaglia, l'ultima asperità, quella decisiva.

Corsa nervosa come sempre, nel cuore dei giochi parte una fuga a sei, dentro anche Santambrogio e l'olandese Hoogerland. Vantaggio intorno al minuto e mezzo, gran lavoro dietro della Rabobank e della Silence Lotto. I sei passano il Ghisallo e arrivano fino al Civiglio. Sul San Fermo parte la corsa vera. Attacco di Vinokourov e Larsson, van-

taggio immediatamente crollato, intanto dietro si muovono i big, Evans dà tutto per riportare dentro il capitano. Il lavoro dell'iride è doloroso, commovente. Gilbert attacca a metà San Fermo, portandosi dietro il campione olimpico Sanchez. L'attacco è deciso, decisivo. Una decina di secondi in cima, picchiata verso Como, i due si studiano, certi di arrivare, ma i secondi di vantaggio sul gruppetto dietro, scatenato, sono solo dieci. Abbastanza, però. Gilbert macina il rapporto nell'ultimo km, rischiando di portare in carrozza il basco, che lo costringe, furbissimo, a partire per primo, a prendersi in faccia tutto il vento del lungolago. L'infinita volata del belga, però, arriva fin sulla linea. Primo, come alla Sabatini, al Piemonte e alla Parigi-Tours, il tutto nell'ultima formidabile settimana. Cunego e Basso chiudono in coda al gruppetto dei battuti. Gilbert è un vallone, uno dei pochissimi del gruppo. Ed è stato, nell'ultimo mese, il migliore al mondo. A maggio aveva già dato segni di classe battendo tutti ad Anagni, nella penultima tappa del Giro. Ha 27 anni e parecchio da vincere, ancora.

ITALIA, NIENTE CLASSICHE

Il 2009 si pianta intanto come un chiodo doloroso nella storia del ciclismo italiano degli ultimi anni. Zero Classiche, zero Grandi Giri, niente Mondiale, un dopato eccellentissimo - Di Luca -, una somma di rimpianti, occasioni perse, disastri. ♦

Tennis Schiavone in finale

In torneo a Osaka Francesca Schiavone agguanta la finale. In semifinale ha battuto per 6-2, 6-1 Sania Mirza, indiana. Oggi affronta Samantha Stosur, australiana. Per la giocatrice milanese è l'11esima finale: delle 10 disputate finora ne ha vinta una. Sconfitta invece a Linz, dalla belga Yanina Wickmayer. Flavia Pennetta: non accede ai Masters di Doha. Le due italiane a novembre giocano contro gli Usa a Reggio Calabria per la finale di Fed Cup. ♦

Soldini a vela verso lo Yucatan

Questo pomeriggio Giovanni Soldini parte per i Caraibi, anzi per il Messico. Non in crociera. Partecipa alla Solidaire du Chocolat, regata in doppio (il suo compagno di viaggio è Pietro D'Alì) per coprire 5mila miglia fino a Progresso, nella penisola dello Yucatan. La gara è collegata a un'iniziativa di solidarietà. 18 gli skipper, 10 i paesi, debutta da Pescara David Parente, per Soldini è l'ultima regata con equipaggio ridotto prima di fare il giro del mondo. ♦